

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

"CARI FIGLI! OGGI VI INVITO AD AVVICINARVI A ME ANCORA DI PIÙ TRAMITE LA PREGHIERA. FIGLIOLI, IO SONO VOSTRA MADRE: VI AMO E DESIDERO CHE OGNUNO DI VOI SI SALVI E SIA CON ME NEL PARADISO. PERCIÒ, FIGLIOLI, PREGATE, PREGATE, PREGATE FIN QUANDO LA VOSTRA VITA DIVENTI PREGHIERA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Prima di provare a fare qualche riflessione su questo messaggio, vorrei ricordarvi il messaggio precedente, quello del 25 luglio di quest'anno. La Madonna ci ha invitato ad essere con Gesù attraverso la preghiera per poter scoprire la bellezza delle creature. E' molto importante, io credo, questo invito; non dovremmo mai dimenticarlo. Soprattutto perché ci parla di un frutto della preghiera. Nel "Credo" diciamo che per mezzo di Gesù tutte le cose sono state create. Allora incontrando Gesù noi possiamo scoprire la bellezza della creazione, la bellezza della nostra vita e il bene nella nostra vita, il bene nella vita degli altri e nella creazione in generale. Ci ha invitato anche ad entrare nel silenzio e nel silenzio incontrare Gesù e il Suo amore che ci cambia. Noi sappiamo bene che siamo tutti tentati di vedere solo il male, di ricordarci solo delle difficoltà e delle ferite; perciò siamo nel pericolo di non vedere o di dimenticare il bene. Se vogliamo la pace, dobbiamo veramente chiedere al Signore che ci apra gli occhi per vedere il bene in noi e nella gente con la quale viviamo. Scoprendo il bene negli altri, noi possiamo vivere in pace. Questo mi sembra soprattutto importante per le famiglie e le comunità: quando diventiamo ciechi, così da non vedere il bene negli altri, cominciano i problemi, i conflitti, le separazioni, il divorzio, i conflitti fra genitori e figli... Ecco, chiedendo la grazia del silenzio interiore, la grazia di poter scoprire il bene, proviamo adesso riflettere su questo nuovo messaggio.

Come di solito, possiamo dire, la Madonna ripete l'invito alla preghiera. Nel penultimo messaggio ci invitava ad essere con Gesù attraverso la preghiera per scoprire il bene; in questo messaggio ci invita ad avvicinarci a Lei ancora di più tramite la preghiera. Riflettiamo su questa frase pensando che Maria è nostra Madre, come Lei dice subito dopo nel messaggio. Che cosa può volere una madre? Che i suoi figli siano più vicini a Lei. Anche in questo invito ad avvicinarci di più a Lei tramite la preghiera, Maria mostra il suo amore e il suo desiderio di essere con noi e il desiderio che noi siamo con Lei. Io credo che per noi è molto importante in questo momento anche pregare per ottenere la grazia del profondo desiderio di essere con Maria e con Maria camminare per avvicinarci sempre più a Gesù.

Maria vuole che noi Le siamo più vicini. Allora dobbiamo chiederle: cosa ci separa o che cosa ci allontana da Maria? Di sicuro ci allontana ogni peccato, l'egoismo, l'orgoglio, la gelosia, le invidie, guardare solo il male, solo i problemi, solo le cattiverie; questo ci allontana da Maria. E contro questo dobbiamo lottare e chiedere anche l'aiuto dal Signore. Ma da questo messaggio sappiamo anche che cosa ci aiuta ad avvicinarci a Lei e con Lei al Signore: naturalmente la preghiera. Ecco di nuovo una grande ragione: deciderci per la preghiera quotidiana personale, per la preghiera nella famiglia e nei gruppi di preghiera. Dopo queste vacanze, che possono aver causato un po' di disordine o una aritmia nella preghiera, ricominciano di nuovo le cose ordinarie, la scuola, il lavoro... Non dimentichiamo nel programma di ogni giornata di inserire anche la preghiera!

Anche in questo messaggio la Madonna ci ripete: **"Io sono vostra Madre"**. Quante volte ha ripetuto questa frase! Madre che ci ama, che intercede per noi, che ci insegna; Madre che vuole accompagnarci, camminare con noi; Madre che ci visita, noi crediamo, ancora tutti i giorni. Ecco, la presenza di questa Madre, della nostra Madre Maria, è la risposta per quanti si chiedono: Come mai succede in Medjugorje quello che succede? Come spiegare Medjugorje e tutte le conversioni e tutto il nuovo spirito della preghiera e, direi, tutti gli altri miracoli? Solo per la presenza di Maria. E la Sua presenza è un grande dono in questo tempo per tutti noi. Ella è anche un grande esempio perché ognuno di noi provi, come Lei ha anche detto in diversi messaggi, ad essere presente nella vita degli altri. Soprattutto i genitori non si stanchino mai di essere con i loro figli; non solo lavorare per i figli e per la famiglia, ma essere nella famiglia.

Maria ci conferma di nuovo che ci ama. Nel penultimo messaggio ci invitò a rimanere con Gesù nel silenzio del cuore perché Lui ci cambi con il suo amore; naturalmente ora accettiamo questo amore di Maria e crediamo che il suo amore ci cambierà. **"Vi amo e desidero che ognuno di voi si salvi e sia con me nel paradiso"**. Quando si ama qualcuno, si desidera rimanere con lui per sempre. Invece questa nostra vita è alla fine anche un separarsi. Il dolore della separazione l'abbiamo provato tutti. Ma questa frase di Maria può aiutarci, perché Lei vuole salvarci e se Lei lo vuole, significa che sarà possibile per tutti noi salvarci ed essere con Lei per tutta l'eternità. Io credo che non bisogna dimenticare questa ultima meta, perché la nostra vita passa, la nostra vita è come un pellegrinaggio. Non dimentichiamo l'ultima meta: il paradiso; essere nella gioia eterna, nella gioia nata dall'amore di Maria nostra Madre.

Alla fine la Madonna senza stancarsi ci invita ancora a pregare. In questo messaggio ripete tre volte: **"Pregate, pregate, pregate"**. Vuole che la nostra vita diventi preghiera e dice: **"Pregate fin quando la vostra vita diventi preghiera"**.

Perché tanti inviti "Pregate"? Di sicuro perché moltissima gente ancora non si decide alla preghiera. Spero che questo messaggio, questo desiderio della Madonna, lo potremo realizzare in questo mese che segue. Questo messaggio ci deve dare il coraggio di pregare di più personalmente e di proporre la preghiera nella famiglia, se non si prega, e soprattutto nei gruppi di preghiera.

NOTIZIE: A Medjugorje in questo momento ci sono tutti i veggenti, eccetto Mirjana. Marija è venuta con la sua famiglia, Vicka è rientrata dall'Italia, Jakov e Ivan sono qua, Mirjana è in Italia con la sua famiglia. C'è moltissima gente e cresce di continuo, soprattutto dai Paesi dell'est: cechi, slovacchi, polacchi, ungheresi e anche rumeni; ma ci sono anche molti italiani, francesi e tanti altri Paesi. Ricordo che abbiamo avuto un bellissimo incontro per i giovani nella prima settimana di agosto. Tutte le sere hanno partecipato forse fino a 15.000 persone, ma per il programma al mattino e al pomeriggio, nonostante il forte caldo e sotto il sole, sono venuti in 6 o 7 mila. E' stato un grande incontro e spero che tutti coloro che hanno partecipato non abbiano dimenticato quello che hanno promesso alla Madonna e che lo vivano.

Chiediamo adesso con tutto il cuore e insieme con Maria la fede, la benedizione e anche la guarigione per noi tutti.

PREGHIERA FINALE: Padre onnipotente, nel nome di Tuo Figlio, con Maria nostra Madre e Regina della pace, Ti chiediamo di darci la grazia del profondo desiderio di essere con Te, di essere con la Tua serva Maria. Dacci la grazia di superare tutto quello che ci impedisce ad avvicinarci a Lei e con Lei a Te. Liberaci da tutte le preoccupazioni angosciose, dallo spirito del materialismo, dell'ateismo; che possiamo con tutto il cuore avvicinarci a Te e rimanere per sempre con Te. Dacci la grazia e l'esperienza del Suo amore di Madre, che possiamo con tutto il cuore rispondere ai Suoi messaggi. Accompagnaci con la Tua grazia, per l'intercessione di Maria, lungo il nostro cammino terrestre, affinché possiamo salvarci ed entrare nel Tuo Regno, nel paradiso. Effondi, o Signore, lo spirito della preghiera su noi tutti, sulle nostre famiglie, le comunità, su tutti i gruppi di preghiera e su tutta la Chiesa; che possiamo continuare a pregare fino a quando la nostra vita diventi preghiera. Benedici, o Signore, noi tutti; soprattutto Ti chiediamo la grazia di guarigione per i malati, per tutti coloro che in questo momento sono tristi, disperati, angosciati e nelle preoccupazioni angosciose. Proteggi le nostre famiglie da tutti i mali. Dacci la grazia della pace e la forza per superare tutti i mali e rimanere fedeli a Te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITÀ - AGOSTO 1998

* Dal 29/7 al 6.8.98: "A.R.P.A."- Alberto con 29 volontari alla guida di 8 furgoni: 4 furgoni di Pescate/Lecco, più amici di Novara e Cuneo; 2 mezzi della Caritas di Crema che proseguono per Žabljak, al nord della Bosnia. Gli altri portano aiuti soprattutto a Mostar tramite la Cooperazione Italiana (150 pacchi famiglia: metà a ovest e metà a est). Incontro con la dr.ssa Margherita Paolini, direttore U.T.L. dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, dalla quale dipende ora anche la Cooperazione Italiana di Mostar. Dice che siamo tra i pochissimi che continuano e ci ringrazia molto. Con Zigmund portiamo aiuti a Ortiješ, a sud di Mostar, dove 80 famiglie serbe sono rientrate per riappropriarsi delle loro case, che però sono distrutte. Vivono ammassati in alcune cantine, privi di acqua, di luce, di tutto... Aiuti anche alla Caritas di Mostar e al campo profughi di Dubrava presso Grude. Un buon gruppo si ferma poi per il raduno internazionale dei giovani: molto caldo, ma molto bello!

* Dal 20 al 24.8.98: "A.R.P.A." - Alberto con 25 volontari e 9 furgoni, di cui 3 con Mirella di Finale Emilia, più altri amici di Rovello Porro, Carate Brianza, Lecco, ecc. Aiuti nella cittadina serbo bosniaca di Nevesinje dove vivono 2384 famiglie di profughi bisognosi di tutto. Portiamo 350 pacchi famiglia che vengono subito distribuiti davanti a noi dalla Croce Rossa locale; nonché aiuti specifici all'ospedale. Nella chiesa ortodossa preghiamo assieme ai collaboratori del Pope Ratko Brenjo, assente. Zigmund della Cooperazione Italiana ci accompagna poi anche in due villaggi serbi: Ortiješ a sud di Mostar e Željuša a nord di Mostar, dove sono da poco tornate 80 + 60 famiglie per tentare di ricostruire le case tutte distrutte. Vivono in condizioni molto precarie, ma con tanta determinazione e buona volontà, mettendo tutto in comune. Arrivare con un po' di aiuti in un momento per loro così difficile, è stato davvero provvidenziale. Domenica di preghiera a Medjugorje con bell'incontro da P. Jozo, tutto per noi.

* Viaggi di Caterina e Remo di Caleppio/Settala (MI) e amici:

12.7 : camion di aiuti tramite le Suore Francescane Missionarie di Maria a Odžak (nord Bosnia).

28.7 : camion di aiuti a Novi Travnik e alla parrocchia di Stup in Sarajevo.

24.8 : camion di aiuti alla Caritas, Croce Rossa e Comune di Ilok, estremo lembo est della Croazia (Slavonia).

PROSSIME PARTENZE: 11/9 Pellegrinaggio aereo per la festa della Croce - con gli aiuti: 18/9 o 19/9 - 1/10 - 15/10-31/10, ecc. Padre Leonard ha ricevuto pressanti appelli da una parrocchia del Montenegro per aiutare i moltissimi profughi che arrivano dal Kosovo in fiamme. Stiamo valutando e studiando.

Ogni mese, dal giorno 26 o 27, si può trovare il messaggio con commento e notizie varie, cioè questo nostro foglio, nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com

Per eventuali contatti ed aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATE (Lecco)

tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224

* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank SpA - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)